



Potenza, 15/07/2022

Ministero della Transizione ecologica (MITE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

va@pec.mite.gov.it

Agenzia per la Coesione Territoriale
Autorità di Gestione del Programma operativo Nazionale Città
metropolitane 2014-2020

adg.ponmetro14-20@pec.agenziacoesione.gov.it

Oggetto: [Id: 8516] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Consultazione sul Rapporto Preliminare. Riscontro ARPAB

Con riferimento all'oggetto, di cui alla nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Autorità di Gestione del Programma operativo Nazionale Città metropolitane 2021-2027 registrata al protocollo agenziale n. 8832 del 16/06/2022, concernente l'avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale finalizzata a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale del Piano in oggetto, si trasmettono le osservazioni dell'Agenzia.

Il programma Operativo nazionale oggetto della procedura di VAS rappresenta lo strumento di programmazione nazionale delle politiche di Sviluppo Sostenibile delle aree metropolitane e delle città medie del Sud Italia per il periodo 2021-2027. L'impostazione del Programma Operativo Nazionale è stata incardinata sui pilastri della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS, dicembre 2017) che costituisce di fatto il "quadro di riferimento" per la stessa VAS.

Il PN METRO plus e città medie Sud (in seguito Programma o PN) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (AP). Il Programma in base l'AP, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia precedentemente attuata nel 2014-2020, ha l'obiettivo di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di

risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. Tale approccio è intrinsecamente in linea con gli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", con l'Agenda Territoriale 2030 (TA2030) e con la Nuova Carta di Lipsia. In particolare, il PN, in una logica di rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, porterà avanti l'intervento in favore delle Città metropolitane (CM), e sarà allargato ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate (RMS) attraverso interventi nelle periferie e aree marginali. Gli interventi destinati alle città medie RMS hanno carattere settoriale, e hanno lo scopo di promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale in contesti degradati.

In merito all'analisi del Rapporto Preliminare e dei contenuti da sviluppare nel Rapporto Ambientale si rappresenta quanto segue.

Si ritiene appropriata l'impostazione adottata per la formulazione della prima proposta di indice dei contenuti del Rapporto Ambientale.

In ogni caso si considera opportuno che nel capitolo 3 "Caratterizzazione preliminare del contesto", nel paragrafo dedicato alla Macrocomponente 3. Resilienza, rischio idrogeologico paesaggio e patrimonio culturale, per il paragrafo rischio idrogeologico, siano approfonditi gli aspetti connessi alla desertificazione, degrado del territorio e siccità.

Di conseguenza si suggerisce che il capitolo dedicato ai possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Programma meglio specifichi e approfondisca gli impatti, positivi e negativi, dovuti all'attuazione del Programma anche in riferimento ai succitati aspetti.

Per quanto attiene alla descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio si suggerisce di introdurre tra gli indicatori connessi alle azioni gestionali del piano anche quelli rappresentativi della capacità di comunicazione, divulgazione e coinvolgimento degli stakeholders.

F.to Il Dirigente del Settore Regionale Valutazioni Ambientali
dott. Achille Palma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo normativa vigente